

Scala Coeli, soddisfatti gli ambientalisti

Discarica di Pipino Stop all'ampliamento

Associazioni e comitati più volte si erano rivolti al Tar calabrese

Ignazio Russo

SCALA COELI

Arrivano buone notizie da Catanzaro, contro l'ampliamento della discarica di Pipino. Legambiente esprime soddisfazione per il rigetto definitivo delle richieste di sdemanializzazione delle aste demaniali, presentate nel 2015 e nel 2016 dalla ditta proponente, per l'ampliamento della discarica di Pipino, posta al centro di cinque comuni: Scala Coeli, Cariati, Terravecchia, Crucoli e Umbriatico.

In una nota congiunta, il presidente nazionale Stefano Ciafani, la presidente regionale Anna Parretta e il presidente del Circolo "Nicà" di Scala Coeli, Nicola Abruzzese, esprimono «soddisfazione per la decisione dell'Agenzia del Demanio rispetto ad una

vicenda – dicono – in cui si sono verificate una serie di situazioni poco chiare rispetto all'iter autorizzativo della discarica, con un decreto di autorizzazione dei lavori di ripristino, disposti dal commissario ad Acta, nonostante vi fosse una sospensiva del precedente decreto autorizzativo che si concluderà il 23 giugno prossimo davanti al Tar Calabria, in udienza pubblica.

Dopo i tanti ricorsi presentati al Tar dalla nostra associazione – concludono – e le battaglie senza sosta portate avanti dal circolo locale e dai tanti cittadini, agricoltori, allevatori e giovani del territorio, ci auguriamo che si possa presto scrivere la parola fine, su una questione assurda e lontana da quel cambio di rotta su cui invece deve puntare la Calabria. Per risolvere il problema dei rifiuti bisogna porre fine alla logica delle discariche, che sono solo l'ultimo anello nella catena del trattamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA